



Via B. Mattarella n. 138
Bagheria (PA) cap. 90011
info@studiolegalemanzella.com
www.studiolegalemanzella.com
Tel. 091 8432278
Mobile 346 1887330
fax. 0919100611

TRIBUNALE ORDINARIO DI TERMINI IMERESE

TITOLO IV

STRUMENTI DI REGOLAZIONE DELLA CRISI

Capo II

Procedure di composizione della crisi da Sovraindebitamento

Sezione II

Ristrutturazione dei debiti del Consumatore

Artt. 66 e s.s. C.C.I.I. - Procedura di ristrutturazione dei debiti

Relazione del Professionista incaricato con funzioni di O.C.C.

INDICE:

1. Dichiarazioni preliminari
2. Oggetto della relazione
3. Documentazione esaminata
4. Situazione patrimoniale, economica e finanziaria
5. Attivo patrimoniale
 - 5.1 Beni Immobili
 - 5.2 Beni mobili registrati
6. Elenco dei creditori
7. Fattibilità della proposta
8. Convenienza della proposta rispetto all'alternativa della liquidazione
9. Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione fornita
Elenco allegati alla relazione.



1. Dichiarazioni preliminari

La sottoscritta, Avv. Pia Maria Manzella, iscritta all'Ordine degli Avvocati di Termini Imerese, nata a Palermo (PA) il 01.03.1978, (C.F. MNZPRM78C41G273H), con studio in via B. Mattarella n. 138 in Bagheria (PA), indirizzo pec: piamaria.manzella@cert.avvocatitermini.it, fax. 091 9100611, tel. 346 1887330, con provvedimento del **06.02.2024 (All. 1)** è stata nominata dal Giudice, Dott.ssa Giovanna Debernardi, come Professionista con i compiti dell'Organismo di Composizione della Crisi (O.C.C.), ai sensi dell'art. 2, lett t) del C.C.I.I., nel procedimento R.G. n. 164/2024, per valutare l'ammissibilità della procedura di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore richiesta dal Sig. **PAOLO SPECIALE**, (C.F. SPCPLA72R10G273B), nato a Palermo il 10.10.1972 e residente in Misilmeri (PA) in via Gaetano Pellingra n. 55, rappresentato e difeso dall'Avv. Marcello Martorana, con studio in Palermo in via Gen. Carlo Alberto dalla Chiesa n. 5, pec: avvocatomarcellomartorana@pec.it.

Come disposto dall'Ill.mo Giudice nel provvedimento di nomina dello scrivente, il Sig. Speciale ha corrisposto la somma di € 500,00 a titolo di acconto spese di procedura allo scrivente O.C.C.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'art. 68, co. 4 del C.C.I.I., la fattibilità dell'incarico che si è concretata in occasione del primo incontro, avvenuto in data **21.02.2024**, e quindi ha provveduto in data **09.02.2024** a darne *“notizia all'agente della riscossione e agli uffici fiscali, anche degli enti locali, competenti sulla base dell'ultimo domicilio fiscale dell'istante”* e quindi entro sette giorni dal conferimento dell'incarico **(si allega sotto il n. 2 A e 2 B comunicazione e contestuale richiesta documentazione e ricevute di accettazione e consegna)**.

Preliminarmente, il sottoscritto professionista incaricato dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28, del Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942 e di trovarsi nelle condizioni prescritte dall'art. 358 C.C.I.I., ed iscritta all'albo dei gestori della crisi di cui al decreto del Ministro della giustizia 24 settembre 2014, n. 202 e successive modifiche ed integrazioni ed inoltre,

ATTESTA

- che non sussistono, in relazione alla sua persona, condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- che non si trova in situazioni di conflitto di interesse;
- che non ha mai ricevuto, né sta attualmente espletando, alcun incarico professionale per conto del consumatore interessato alla proposta;
- che non ricorrono le condizioni ostative previste dal comma 2 dell'art. 358 del C.C.I.I., e cioè:



“Non possono essere nominati curatore, commissario giudiziale o liquidatore, il coniuge, la parte di un'unione civile tra persone dello stesso sesso, il convivente di fatto, i parenti e gli affini entro il quarto grado del debitore, i creditori di questo e chi ha concorso al dissesto dell'impresa, nonché chiunque si trovi in conflitto di interessi con la procedura”.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui all'art. 2, art. 66 e art. 67 e ss del C.C.I.I., ed inoltre, il ricorrente:

a) non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

b) non ha utilizzato, nei precedenti cinque anni uno strumento di esdebitazione, così come individuato dall'art. 69, comma 1, e cioè: *“Il consumatore non può accedere alla procedura disciplinata in questa sezione se è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda o ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte, ovvero ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.”.*

L'odierno istante si trova nella situazione di sovraindebitamento individuata dall'art. 2, lettere a), b) e c) del C.C.I.I., ovvero:

a) *«crisi»: lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi;*

b) *«insolvenza»: lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti o altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni;*

c) *«sovraindebitamento»: “lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza.”.*

La proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore, così come formulata dal Sig. Speciale, è corredata da tutta la documentazione richiesta dall'art. art. 67, co. 2, C.C.I.I. ed in particolare, dalla proposta, risultano:

1) elenco dei creditori con l'indicazione delle somme dovute; **(All. 3)**

2) dichiarazione dei redditi degli ultimi 3 anni; **(All. 4 A – 4 B – 4 C)**

3) certificato dello stato di famiglia **(All. 5)**

A completamento di ogni adempimento richiesto dal C.C.I.I., con particolare riferimento all'art. 68, co. 2, la scrivente è chiamata a redigere una relazione particolareggiata della crisi e dunque riferire, oltre che sui presupposti oggettivi e soggettivi per l'ammissione alla procedura in esame, anche sui seguenti temi:

a) indicazione delle **cause dell'indebitamento** e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;

b) esposizione delle **ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere** le obbligazioni assunte;



- c) resoconto sulla **solvibilità del consumatore** negli ultimi cinque anni;
- d) indicazione della eventuale **esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori**;
- e) giudizio sulla **completezza e attendibilità della documentazione** depositata dal consumatore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.

Ai sensi dell'art. 68, co. 2, del C.C.I.I., la scrivente procederà, quindi, a relazionare circa la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore formulata dall'istante al fine di fornire il proprio giudizio in merito alla completezza ed all'attendibilità dei dati forniti, ad analizzare la fattibilità della proposta del consumatore e la convenienza dello stesso rispetto all'ipotesi liquidatoria stante l'inesistenza di un bene immobile di proprietà del Sig. Speciale Paolo.

2. DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

L'istanza presentata dal Sig. Speciale Paolo, a mezzo del Suo difensore di fiducia Avv. Marcello Martorana, era corredata dalla documentazione oggi richiesta dall'art. 67, comma 2, C.C.I.I.

In particolare, unitamente all'istanza risultano agli atti del procedimento di nomina archiviato

- Istanza (All. 6)
- Elenco creditori; (Si veda all. 3)

Nessuna proposta di Ristrutturazione dei debiti del consumatore è stata presentata dal debitore in sede di deposito della documentazione richiesta.

In data **21.02.2024**, la scrivente professionista con funzioni di O.C.C. si è riunita, in modalità telematica, con il Sig. Speciale Paolo ed il difensore di fiducia Avv. Marcello Martorana, al fine di conoscere le ragioni e i fatti che hanno condotto allo stato di sovraindebitamento ed acquisire tutte le informazioni necessarie al fine di verificare la condizione di fattibilità della proposta di Ristrutturazione dei debiti del consumatore riferibile al nucleo familiare **(Si allega il verbale di primo incontro sotto al n. 7).**

Successivamente alla data dell'incontro, svoltosi in modalità telematica, sono stati prodotti i seguenti documenti:

- Copia contratto Vivi Banca (All. 8 A)
- Estratto conto "Vivi Banca" (All. 8 B)
- Certificato dei carichi pendenti tributari Agenzia delle Entrate (All. 9)
- Rendiconto titoli Banca Intesa Sanpaolo (All. 10)
- Visura protesti (All. 11 A)
- Visura tributaria (All. 11 B)
- Mutuo rep. 19833 (All. 12)



- Mutuo rep. 18211 (All. 13)
- Contratti di finanziamento (All. 14)

3. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E RAGIONI DELL' INCAPACITÀ DEL RICORRENTE DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

L'esame della documentazione depositata dal ricorrente a corredo della proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore e l'esame della documentazione acquisita dalla scrivente, nonché le ulteriori informazioni acquisite in sede di primo ascolto, hanno permesso di circoscrivere cause e circostanze dell'indebitamento del Sig. Speciale Paolo, con particolare riguardo alle motivazioni che lo hanno portato ad assumere le obbligazioni alle quali, oggi, non è più in grado di far fronte.

I debiti contratti dal ricorrente, come risultanti dalla situazione dallo stesso esposta nell'accordo di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore sottoposta all'esame della scrivente, risultano essere i seguenti:

Creditore	Importo
ADER	Euro 9.740,65
FIDITALIA (finanziamento)	Euro 9.441,68
FIDITALIA (fido)	Euro 2.553,19
VIVIBANCA	Euro 29.016,00
Link finanziaria (Carrefour)	Euro 6.322,08
Prexta Spa (già Eurocqs)	Euro 30.172,00
KRUK SRL (Già Deutsche Bank)	Euro 3.665,42
Totale	<u>Euro 90.911,02</u>

Si precisa che gli enti creditori che hanno affidato la riscossione a ADER non hanno dato riscontro alla richiesta di precisazione del credito, circolarizzata in data 03.04.2024, ma gli importi sono ritenuti corretti risultando dal prospetto di ADER per la somma complessiva di euro **9.740,65**.

Assessorato Economia	Euro 1.349,13
Direzione Provinciale Palermo	Euro 3.103,00
Comune di Palermo Polizia Urbana	Euro 667,47
Comune di Cinisi Polizia Urbana	Euro 1.179,01
Comune di Casteldaccia	Euro 751,17



Comune di Bagheria	Euro 227,25
Comune di Misilmeri	Euro 2.463,62

3.1 STORIA DELL'INDEBITAMENTO

Il Sig. SPECIALE PAOLO (C.F. SPCPLA72R10G273B), nato a Palermo il 10.10.1972 e residente in Misilmeri (PA) in via Gaetano Pellingra n. 55, lavora alle dipendenze del Ministero della Giustizia, è coniugato con la Sig.ra Treppiedi Annamaria, da cui ha avuto due figli, i quali non fanno più parte del nucleo familiare vivendo fuori, anche se, come dichiarato dal Sig. Speciale, uno dei due figli "Mirko Speciale", anche se non è contemplato all'interno dello stato di famiglia, non è ancora del tutto economicamente indipendente, e quindi viene aiutato economicamente da padre, dal momento che si trova in congedo dall'aeronautica ed in cerca di occupazione.

L'origine dei debiti del Sig. Speciale è data principalmente dalla contrazione del mutuo nell'anno 2014 per l'acquisto della casa di prima abitazione della famiglia, immobile sito in Misilmeri dove lo stesso ancora risiede. Il mutuo è stato contratto per un importo capitale pari a Euro 80.000,00, mutuo che è stato successivamente rinegoziato, ma che ad oggi ammonta ad Euro 125.000,00 stante gli interessi passivi. Il Sig. Speciale ha anche dichiarato che in sede di rilascio del mutuo la Banca lo ha invitato a comprare dei titoli/azioni della Banca stessa che avrebbero agevolato il rilascio del mutuo, in quanto lo avrebbero fatto aderire ad un prodotto finanziario per soli soci.

Dall'esposizione dei fatti avvenuta durante il primo incontro, la causa dell'indebitamento è da attribuire all'acquisto della abitazione principale della famiglia; quindi, i debiti sono stati contratti per soddisfare le esigenze abitative del nucleo familiare. Inizialmente il reddito del Sig. Speciale permetteva il sostentamento delle rate, successivamente con l'incremento della famiglia ed il costo dell'inflazione il Sig. Speciale non è più riuscito a sostenere i flussi debitori. Le esigenze della famiglia negli anni sono cambiate, in particolare la figlia Speciale Floriana, si è iscritta all'università e dopo la triennale a Palermo, si è iscritta alla specialistica in Economia aziendale a Pavia. Quindi i costi di istruzione di entrambi i figli hanno pesato sul budget familiare. Si veda la relazione sull'indebitamento prodotta in sede di primo incontro **(Si veda allegato n. 3 B).**

La causa di rottura definitiva che ha reso manifesto lo stato di crisi è **stata la decurtazione di euro 6.000,00 dello stipendio del Sig. Speciale a causa di una valutazione della Commissione medica ospedaliera che lo ha sospeso per mesi 16 per una situazione di grave stress psicofisico causata**



dal lavoro a stretto contatto con i detenuti. Si allega in una unica fascicolazione Verbale CMO e buste paga prima della decurtazione dello stipendio sotto il numero 15 e 15 B.

Dalle visure effettuate si è constatato che l'immobile di abitazione in cui risiede il Sig. Speciale con la moglie è di proprietà esclusiva della di lui moglie. **Pertanto, il Sig. Speciale è privo di patrimonio immobiliare che i creditori potrebbero aggredire.**

Di contro entrambi i coniugi coobbligati nel mutuo fondiario sulla casa di abitazione, non sono decaduti dal beneficio del termine e continuano nonostante le difficoltà ad onorare le rate del mutuo.

È volontà del ricorrente che il pagamento della rata di mutuo in cui è coobbligato con la moglie rimanga fuori piano, secondo la scadenza originaria.

Il ricorrente è proprietario di una autovettura del 2006 Ford C MAX, del valore irrisorio, con 18 anni dalla data di immatricolazione, come da visura ACI che si allega sotto al **n. 16**.

Il ricorrente è intestatario di un deposito vuoto presso la Banca che ha concesso il mutuo fondiario (Si veda allegato **n. 10**).

Concludendo, l'odierno istante si trova in una situazione di squilibrio fra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, nonché di insufficienza del reddito per obbligazioni assunte.

4. INDICAZIONE SULLA SOLVIBILITA' DELLA SITUAZIONE ATTIVA E PASSIVA ED INDICAZIONE DI EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI.

4.1 DEBITI

L'indagine compiuta dalla sottoscritta professionista con funzioni di O.C.C., ai fini di offrire un giudizio di solvibilità del debitore, si è concretizzata analizzando la documentazione relativa al debito con l'Amministrazione finanziaria, gli Enti previdenziali e gli istituti di credito/finanziari, acquisendo tutte le informazioni e le precisazioni del credito come da banche dati indicate nel provvedimento ed elenco creditori depositato dal ricorrente.

Per quanto riguarda la completezza e l'attendibilità dei dati riguardanti i debiti contratti, la scrivente ha verificato i dati dichiarati ed in particolare ha ricevuto precisazione del credito via PEC, dai seguenti

- Le visure rilasciate dalla CCIAA di Palermo ed Enna hanno permesso di constatare che il ricorrente non ha subito protesti negli ultimi cinque anni. **(si veda allegato n. 11 A)**
- Non risultano esposizioni debitorie verso gli enti previdenziali come da comunicazione che si allega sotto al **n. 18 A – B**.

Mentre risultano le seguenti esposizioni debitorie:



- **COMUNE DI MISILMERI:** esposizione debitoria di **euro 2.003,00** così come risulta dalla precisazione del credito pervenuta in data 14.02.2024 e **che si allega sotto al n. 19;**
- **LINK FINANZIARIA S.R.L.:** esposizione debitoria di **euro 6.322,08** così come risulta dalla comunicazione pervenuta al Sig. Speciale in data 20.04.2023 e da decreto ingiuntivo che **si allegano sotto al n. 20 A e 20 B;**
- **FIDITALIA (finanziamento):** esposizione debitoria di **euro 9.009,09** così come risulta dalla comunicazione pervenuta in data 11.4.2024 che **si allega;**
- **FIDITALIA (finanziamento):** esposizione debitoria di **euro 2.553,19** così come risulta dalla comunicazione pervenuta in data 11.4.2024 che **si allega;**
- **Verso l'Assessorato Economia per Euro 1.349,13, come da prospetto ADER, che si allega sotto il numero 25;**
- **Verso la Direzione Provinciale Palermo per Euro 3.103,00 come da prospetto ADER, che si allega sotto il numero 25;**
- **Verso il Comune di Palermo Polizia Urbana per Euro 667,47 come da prospetto ADER, che si allega sotto il numero 25;**
- **Verso il Comune di Cinisi Polizia Urbana per Euro 1.179,01 come da prospetto ADER, che si allega sotto il numero 25;**
- **Verso il Comune di Casteldaccia per Euro 751,17 come da prospetto ADER, con circolarizzazione a mezzo pec in data 03.04.2024 si allega riscontro avvenuta comunicazione sotto il numero 22;**
- **Verso il Comune di Bagheria per Euro 227,25 come da prospetto ADER, che si allega sotto il numero 25;**
- **Verso VIVIBANCA per Euro 29.016,00 come precisazione del credito del 10.04.2024 , con circolarizzazione a mezzo pec in data 03.04.2024 si allega precisazione sotto il numero 23;**
- **Verso Prexta Spa (già Eurocqs) per Euro 30.172,00 come da proposta del debitore, con circolarizzazione a mezzo pec in data 03.04.2024 si allega accettazione e consegna sotto il numero 23;**
- **Verso KRUK SRL (Già Deutsche Bank) Euro 3.665,42 come da precisazione del credito in data 10.04.2024 che si allega sotto il numero 24.**

Risultano pertanto a carico del ricorrente un'esposizione debitoria per un totale di **euro 90.911,02.**

4.2 REDDITI



Dall'analisi della documentazione prodotta, risulta che il ricorrente, Sig. Speciale Paolo, percepisce un solo reddito e, per la precisione:

- Reddito annuo da Stipendio di **euro 38.637,00 (All. 21)**

5.2. ATTI IN FRODE AI CREDITORI

Non risultano, allo stato, atti in frode ai creditori né azioni revocatorie pendenti.

5. GIUDIZIO IN ORDINE ALLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA DALL'ISTANTE A CORREDO DELLA DOMANDA.

Per quanto innanzitutto illustrato, sulla base della documentazione consegnata alla scrivente dai ricorrenti e di quella ulteriormente acquisita, è possibile evidenziare che:

- Il nucleo familiare è composto da n. 2 componenti e, nello specifico, da:
 - 1) **SPECIALE PAOLO**, (C.F. SPCPLA72R10G273B);
 - 2) **TREPPIEDI ANNA MARIA**, (C.F. TRPNMR72E46G273Y);
- Che allo stato attuale il nucleo familiare è monoreddito, essendo il solo ricorrente a percepire lo stipendio.
- Che con il reddito del Sig. Speciale, lo stesso deve far fronte a:
 - a. Rata del mutuo pari a 450 mensili;
 - b. Rate dei prestiti
 - c. Esposizione debitoria con Agenzia delle entrate e riscossione e multiente;

Ad oggi, gli istanti hanno la necessità di **€ 1.025,00** mensili per il loro sostentamento, così come risulta dalla tabella inserita sulla proposta a pag. 4.

Il fabbisogno suddetto non si ritiene congruo, poiché l'indice ISTAT per un comune come Misilmeri sotto i 50.000 abitanti al sud, prevedono una soglia di povertà di **€ 788,92**, come può essere verificato sul sito web: <https://www.istat.it/iframe/poverta/index.php>.

6. PATRIMONIO

Il debitore ricorrente non possiede **beni immobili**:

- **L'immobile ove risiede è di proprietà della moglie. (Si veda allegato n. 12)**



Ed il seguente bene mobile registrato:

- autovettura Ford C Max targata DC879CX immatricolata il 25.07.2016 (**si allega libretto di circolazione sotto al n. 22**), il cui valore commerciale è del tutto trascurabile.
- Ed il seguente reddito: stipendio mensile di euro 1.854,39. (**Si veda all n. 21**)

7. SINTESI DELLA RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE PROPOSTO, GIUDIZIO DI FATTIBILITA' E GIUDIZIO DI CONVENIENZA RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA.

Il ricorrente, in ottemperanza all'art. 67 e ss del C.C.I.I., e non ricorrendo condizioni soggettive ostative ex art. 69 C.C.I.I., ha deciso di sottoporre ai propri creditori un piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore al fine di adempiere i debiti contratti e conservare l'immobile di proprietà.

Come si evince dalla proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore formulata dal ricorrente è la seguente:

La situazione debitoria complessiva in capo al ricorrente ammonta ad **euro 90.911,02**, cui vanno sommate le spese legali della procedura di sovraindebitamento calcolate ai sensi del D.M55/2014 e ss.mm.ii., che ammontano a complessivi **euro 3.500,00, compresi oneri**. Vanno aggiunte, altresì, le spese per il professionista incaricato di svolgere le funzioni dell'O.C.C. nella presente procedura, come da decreto di nomina agli atti del procedimento, che ammontano a complessivi **euro 4.829,00, compresi di oneri**.

- L'ammontare complessivo dei debiti, pertanto, è pari ad **euro 99.240,02**.

In sintesi, la somma complessiva che si propone di pagare è di **euro 28.026,96**, così composta:

1. pagamento integrale 100% dei crediti in prededuzione, a titolo di compenso del professionista facente funzioni di Organismo di Composizione della crisi;
2. pagamento integrale 100% in privilegio *ex art. 2751 bis* n.2 delle spese legali della procedura;
3. pagamento parziale 30% dei creditori privilegiati per un totale di **euro 2.922,19**;
4. pagamento parziale 20% dei creditori chirografari per un totale di **euro 16.775,77**.



La proposta formulata prevede dunque che il ricorrente si propone di soddisfare tutti i creditori assegnando agli stessi la somma mensile di € 350,00 per n. 80 rate, di cui una in eccesso, corrispondenti a sei anni e otto mesi, attraverso il versamento della suddetta rata ai creditori.

Il debitore, attraverso la procedura di ristrutturazione dei debiti proposta, che copre un arco temporale di sei anni e otto mesi, propone di assegnare ai creditori, oltre al pagamento in prededuzione dello scrivente O.C.C. (€ 4.829,00), e alle spese legali di euro 3.500,00, la complessiva somma di **€ 19.697,96** così suddivisa:

CREDITORE	CATEGORIA/GRADO	PROPOSTA DI PAGAMENTO
Professionista O.C.C.	PREDEDUZIONE	€ 4.829,00 (100 %)
Spese legali	Privilegio ex art. 2751 bis n. 2 c.c.	€ 3.500,00 (100 %)
ADER	Privilegio ex art. 2752 c.c.	€ 2.922,19 (30 %)
FIDITALIA (Finanziamento)	Chirografario	€ 1.888,33 (20 %)
FIDITALIA (Fido)	Chirografario	€ 510,63 (20 %)
VIVIBANCA	Chirografario	€ 5.803,2 (20 %)
LINK FINANZIARA S.R.L.	Chirografario	€ 1.264,41 (20 %)
PREXTA S.P.A.	Chirografario	€ 6.034, 4 (20 %)
KRUK S.R.L.		€ 1.274,8 (20 %)
TOTALE		€ 28.026,96

8. FATTIBILITÀ DEL PIANO

Ai sensi dell'art. 68, comma 2 del C.C.I.I., la scrivente è chiamata anche ad attestare la fattibilità della procedura di ristrutturazione dei debiti proposta dal Sig. Speciale e tanto si propone di effettuare nel presente paragrafo in maniera oggettiva e sintetica.

L'istante propone come modalità di rimborso **l'unico reddito che percepisce un credito certo e liquido rappresentato dal suo stipendio**. Alla luce di quanto esposto si può ragionevolmente concludere che il piano proposto risulta sostenibile e fattibile.

9. CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA.



Ai sensi dell'art. 67 comma 4 del nuovo Codice della Crisi di Impresa (ex art. 9, comma 3 bis, lett. e) della Legge n. 3/2012), la scrivente è chiamata a valutare anche la convenienza della proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore in alternativa all'ipotesi di liquidazione dei beni di proprietà del debitore. Nel caso di specie il Sig. Speciale non ha alcun immobile; pertanto, la prospettiva liquidatoria è senz'altro conveniente a favore del piano. Con la procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore, i creditori, privilegiati e chirografari, potranno veder ridurre mensilmente il proprio credito già a partire dal momento successivo all'omologazione della procedura.

Le spese complessive per la presente procedura, ai sensi dell'art. 68, co. 2, lett. d), da pagarsi in prededuzione, sono rappresentate dal compenso del Gestore O.C.C., determinato calcolato secondo l'art. 2, lettera t), del C.C.I.I., con l'applicazione del D.M. 202/2014, sulla base dei dati dell'attivo e del passivo rilevati, ossia prendendo a riferimento le tariffe previste per l'attivo e per il passivo.

Alla luce di questi dati si ritiene oggi di potere esprimere un giudizio di probabile convenienza della proposta rispetto all'alternativa della liquidazione.

Con la procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore, i creditori privilegiati e chirografi, potranno veder ridurre mensilmente il proprio credito già a partire dal momento successivo all'omologazione del piano stesso.

10. MERITO CREDITIZIO

Ai sensi dell'art. 68, comma 3 del C.C.I.I. viene richiesto all'OCC di verificare nella sua relazione *“se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. [...]”*.

10.1 ANNO DI CONTRAZIONE DEI PRESTITI

11. Creditore	ANNO E MERITO CREDITIZIO
FIDITALIA (finanziamento 0013097009179040)	2020 MERITO CREDITIZIO VERIFICATO
FIDITALIA (fido revolving)	2019 MERITO CREDITIZIO VERIFICATO



VIVIBANCA	2022 MERITO CREDITIZIO VERIFICATO
Link finanziaria (Carrefour)	2015 MERITO CREDITIZIO VERIFICATO
Prexta Spa (già Eurocqs)	2019 MERITO CREDITIZIO VERIFICATO
KRUK SRL (Già Deutsche Bank)	2017 MERITO CREDITIZIO VERIFICATO

12. GIUDIZIO FINALE IN MERITO ALLA VERIDICITÀ DEI DATI ED ALLA PROGNOSI DI FATTIBILITÀ DELLA RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI.

In ragione di quanto esposto si può concludere che la proposta di ristrutturazione dei debiti, avanzata dal Sig. Speciale, **risulta sostenibile e fattibile anche con le falcidie apportate.**

In ragione di quanto sinora illustrato, la proposta prevede:

- Pagamento integrale del 100% dei crediti in prededuzione pari ad euro 4.829,00, oltre oneri, a titolo di compenso del professionista facente funzioni di O.C.C.;
- Pagamento integrale del 100 % in privilegio ex art. 2751 bis n. 2 delle spese legali della procedura pari ad euro 3.500,00;
- Pagamento parziale del 30 % del creditore con privilegio mobiliare per un totale di euro 2.922,13;
- Pagamento parziale del 20 % dei creditori chirografari per un totale di euro 16.775,77.

L'ipotesi di alienare l'auto di proprietà del debitore non risulta fattibile poiché la stessa, oltre ad avere un valore di mercato molto basso, è un'autovettura datata in quanto immatricolata nell'anno 2006. Con l'omologazione della procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore, il debitore provvederà al pagamento subito dopo l'omologazione secondo il seguente **piano di ammortamento della somma totale di Euro 28.026,96.**



RATA	ANNO	DATA	RATA	AMMONTARE
1	2024	ago-24	350,00	28.026,96
2	2024	set-24	350,00	27.676,96
3	2024	ott-24	350,00	27.326,96
4	2024	nov-24	350,00	26.976,96
5	2024	dic-24	350,00	26.626,96
6	2025	gen-25	350,00	26.276,96
7	2025	feb-25	350,00	25.926,96
8	2025	mar-25	350,00	25.576,96
9	2025	apr-25	350,00	25.226,96
10	2025	mag-25	350,00	24.876,96
11	2025	giu-25	350,00	24.526,96
12	2025	lug-25	350,00	24.176,96
13	2025	ago-25	350,00	23.826,96
14	2025	set-25	350,00	23.476,96
15	2025	ott-25	350,00	23.126,96
16	2025	nov-25	350,00	22.776,96
17	2025	dic-25	350,00	22.426,96
18	2026	gen-26	350,00	22.076,96
19	2026	feb-26	350,00	21.726,96
20	2026	mar-26	350,00	21.376,96
21	2026	apr-26	350,00	21.026,96
22	2026	mag-26	350,00	20.676,96
23	2026	giu-26	350,00	20.326,96
24	2026	lug-26	350,00	19.976,96
25	2026	ago-26	350,00	19.626,96
26	2026	set-26	350,00	19.276,96
27	2026	ott-26	350,00	18.926,96
28	2026	nov-26	350,00	18.576,96
29	2026	dic-26	350,00	18.226,96
30	2027	gen-27	350,00	17.876,96
31	2027	feb-27	350,00	17.526,96
32	2027	mar-27	350,00	17.176,96
33	2027	apr-27	350,00	16.826,96
34	2027	mag-27	350,00	16.476,96
35	2027	giu-27	350,00	16.126,96
36	2027	lug-27	350,00	15.776,96
37	2027	ago-27	350,00	15.426,96
38	2027	set-27	350,00	15.076,96
39	2027	ott-27	350,00	14.726,96
40	2027	nov-27	350,00	14.376,96



41	2027	<i>dic-27</i>	350,00	14.026,96
42	2028	<i>gen-28</i>	350,00	13.676,96
43	2028	<i>feb-28</i>	350,00	13.326,96
44	2028	<i>mar-28</i>	350,00	12.976,96
45	2028	<i>apr-28</i>	350,00	12.626,96
46	2028	<i>mag-28</i>	350,00	12.276,96
47	2028	<i>giu-28</i>	350,00	11.926,96
48	2028	<i>lug-28</i>	350,00	11.576,96
49	2028	<i>ago-28</i>	350,00	11.226,96
50	2028	<i>set-28</i>	350,00	10.876,96
51	2028	<i>ott-28</i>	350,00	10.526,96
52	2028	<i>nov-28</i>	350,00	10.176,96
53	2028	<i>dic-28</i>	350,00	9.826,96
54	2029	<i>gen-29</i>	350,00	9.476,96
55	2029	<i>feb-29</i>	350,00	9.126,96
56	2029	<i>mar-29</i>	350,00	8.776,96
57	2029	<i>apr-29</i>	350,00	8.426,96
58	2029	<i>mag-29</i>	350,00	8.076,96
59	2029	<i>giu-29</i>	350,00	7.726,96
60	2029	<i>lug-29</i>	350,00	7.376,96
61	2029	<i>ago-29</i>	350,00	7.026,96
62	2029	<i>set-29</i>	350,00	6.676,96
63	2029	<i>ott-29</i>	350,00	6.326,96
64	2029	<i>nov-29</i>	350,00	5.976,96
65	2029	<i>dic-29</i>	350,00	5.626,96
66	2030	<i>gen-30</i>	350,00	5.276,96
67	2030	<i>feb-30</i>	350,00	4.926,96
68	2030	<i>mar-30</i>	350,00	4.576,96
69	2030	<i>apr-30</i>	350,00	4.226,96
70	2030	<i>mag-30</i>	350,00	3.876,96
71	2030	<i>giu-30</i>	350,00	3.526,96
72	2030	<i>lug-30</i>	350,00	3.176,96
73	2030	<i>ago-30</i>	350,00	2.826,96
74	2030	<i>set-30</i>	350,00	2.476,96
75	2030	<i>ott-30</i>	350,00	2.126,96
76	2030	<i>nov-30</i>	350,00	1.776,96
77	2030	<i>dic-30</i>	350,00	1.426,96
78	2031	<i>gen-31</i>	350,00	1.076,96
79	2031	<i>feb-31</i>	350,00	726,96
80	2031	<i>mar-31</i>	376,96	376,96
				0,00



ATTESTAZIONE ex art 68, co. 2 C.C.I.I.

Per tutto quanto sopra riportato e rappresentato, la sottoscritta Avv. Pia Maria Manzella, iscritta all'Ordine degli Avvocati di Termini Imerese, professionista incaricato ex articolo art. 2, lett. t) del C.C.I.I. nella procedura proposta dal Sig. Speciale Paolo,

ESAMINATI

- i documenti messi a disposizione dal debitore e quelli ulteriori acquisiti dalla scrivente, come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale del debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto a natura, importi e relativo grado di privilegio;
- la procedura di ristrutturazione debiti del consumatore predisposto dal Sig. Speciale,

ATTESTA

la veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza della proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore TITOLO IV, CAPO II, SEZIONE II, ART. 68, CO. 2 alla data dell'ultimo documento prodotto.

Si attesta che la presente relazione è composta da **n. 16 pagine** e da **n. 26 allegati** come riportati nell'elenco che segue.

ALLEGATI:

- Provvedimento di nomina O.C.C. (All. 1)
- Comunicazione ex art. 68, comma VI, C.C.I.I. (All. 2 – 2 B)
- Elenco creditori e cause di indebitamento (All. 3 A – 3 B)
- Dichiarazione dei redditi (All. 4 A – B – C)



- Certificato di residenza e contestuale stato di famiglia (All. 5)
- Istanza per la nomina del Professionista con funzioni di O.C.C. (All. 6)
- Verbale primo incontro (All. 7)
- Contratto VIVIBANCA ed estratto conto (All. 8 A e B)
- Comunicazioni Agenzia delle Entrate (All. 9)
- Deposito titoli (All. 10)
- Visura protesti (All. 11 A)
- Visura tributaria (All. 11 B)
- Mutuo BPER BANCA (All. 12)
- Mutuo (All. 13)
- Contratti di finanziamento (All. 14)
- Valutazione CMO (All. 15 A)
- Cedolini (All. 15 B)
- Visura ACI (All. 16)
- Precisazione credito ADER (All. 17 a – b)
- Riscontro INPS e INAIL (All. 18 a – b)
- Riscontro Comune di Misilmeri (All. 19)
- Cessione link finanziaria (All. 20 A – B)
- Busta paga Marzo 2024 (All. 21)
- Conferma ricezione pec comune di Casteldaccia (All. 22)
- Precisazione del credito Vivibanca (All. 23)
- Precisazione del credito Kruk italia (All. 24)
- Precisazione del credito Ader (All. 25)
- Risultanze Banche dati CRIF (All.26)

Con osservanza.

Bagheria, 12.04.2024

Avv. Pia Maria Manzella con funzioni di O.C.C.

